SCHEDA INSEGNAMENTO DI TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei

(in comune con Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	*I anno*)
Periodo di erogazione	*I semestre: settembre 2023-dicembre 2023*
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	*Diritto internazionale IUS/13*
Lingua di erogazione	*Italiano*
Modalità di frequenza	*Pur non essendo obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata*

Docente	
Nome e cognome	*Egeria Nalin*
Indirizzo mail	*egeria.nalin@uniba.i*
Telefono	*080/5717891*
Sede	*Palazzo Cassano, Corso Italia n. 23, III piano, stanza 31*
Sede virtuale	
Ricevimento	*Il ricevimento si svolge, di norma, il martedì a partire dalle h. 9.00, previo appuntamento concordato via email con la docente*

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	*64*	*Da definire*	*136*
CFU/ETCS			
Es. 8	*8*	*Da definire*	

Obiettivi formativi	*Riportare gli obiettivi formativi così come indicati nella SUA-CdS e nel regolamento didattico* Gli studenti acquisiranno la conoscenza degli istituti e la padronanza degli strumenti di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante, in senso funzionale allo formazione di alte professionalità dotate di capacità comunicative, abilità negoziali e competenze di gestione di situazioni complesse nel contesto delle relazioni internazionali ed europee, ovvero al proseguimento di attività di studio anche nel campo della ricerca scientifica.
Prerequisiti	*Non sono previsti specifici prerequisiti, ma è consigliabile aver acquisito la conoscenza di rudimenti del diritto internazionale*

Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la

	presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'esame e il dibattito in aula riguardo casi di attualità, sentenze, atti normativi

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=*** ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate** ***DD3-5* Competenze trasversali**	- ***Descrittore di Dublino 1****: conoscenza e capacità di comprensione* Padronanza della materia e capacità di ricercare e interpretare le fonti normative e giurisprudenziali - ***Descrittore di Dublino 2****: capacità di applicare conoscenza e comprensione* Capacità di collegamento tra le diverse tematiche e di analisi critica di casi concreti - ***Descrittore di Dublino 3****: capacità critiche e di giudizio* *Al fine dell'acquisizione di tali competenze trasversali, gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni e attività seminariali volte a esaminare specifici casi di studio e a stimolare la valutazione critica e il dibattito.* • • *Autonomia di giudizio* *Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di* di individuare, riconoscere, interpretare e collegare gli istituti giuridici connessi alle diverse tematiche trattate; analizzare criticamente e prospettare soluzioni a casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite. - ***Descrittore di Dublino 4****: capacità di comunicare quanto si è appreso* *Abilità comunicative* *Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di* di comunicare in modo chiaro le conoscenze apprese usando il linguaggio adeguato agli interlocutori coi quali ci si confronta e il corretto lessico tecnico-giuridico - ***Descrittore di Dublino 5****: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita* *Capacità di apprendere in modo autonomo:* *Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di* utilizzare le competenze e conoscenze metodologiche acquisite per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico
Contenuti di insegnamento (Programma)	Origine ed evoluzione della tutela internazionale dei diritti umani. I meccanismi internazionali di controllo dell'osservanza delle norme a tutela dei diritti umani. Gli strumenti di protezione dei diritti umani a livello convenzionale. I Patti delle Nazioni Unite del 1966 e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950. Gli strumenti a disposizione della Comunità internazionale per

	reagire alle gravi violazioni dei diritti umani fondamentali. L'intervento umanitario e la *responsibility to protect*. Tutela dei diritti umani e ristabilimento della pace: la repressione dei crimini internazionali dell'individuo. Gli strumenti di *transitional justice*. La repressione dei crimini da parte dei tribunali penali internazionali. La repressione dei crimini da parte della Corte penale internazionale. Le sfide attuali della protezione internazionale dei diritti umani. La protezione delle categorie di soggetti più deboli. La tutela dei diritti del bambino e l'interesse superiore del minore.
Testi di riferimento	U. Villani, *Nel settantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, in *La Comunità Internazionale*, 2018, p. 579-598 (disponibile nella pagina della docente); P. Pustorino, *Tutela internazionale dei diritti umani*, Cacucci, Bari, 2022 (capitoli I; II; III; IV; V, VIII, IX, X); C. Zanghì, C. Panella, *La protezione internazionale dei diritti dell'uomo*, IV ed., Giappichelli, Torino, 2019, p. 26-57. E. Nalin, *Ristabilimento della pace e lotta all'impunità dei crimini: il ruolo della giustizia di transizione*, in I. Caracciolo, U. Montuoro (a cura di), *Ricostruzione della pace, giustizia e tutela dei diritti umani*, Giappichelli, Torino, 2021, p. 223-233 (disponibile nella pagina della docente); E. Nalin, *La posizione delle organizzazioni regionali africane e degli Stati africani nei confronti della Corte penale internazionale*, in *Ordine internazionale e diritti umani. Gli speciali*, luglio 2020, p. 135-155 (disponibile nella pagina della docente); Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, *La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Conquiste e prospettive a 30 anni dall'adozione*, Roma, 2019, (disponibile nella pagina della docente) limitatamente ai saggi di Pocar, *La CRC nel sistema delle Nazioni Unite* (p. 12-19) e *La CRC in Italia* (p. 132-140); Lamarque, *I best interests of the child* (p. 140-161); Clerici, *Il diritto di ascolto e il diritto di partecipazione* (p. 203-223). Per gli studenti frequentanti, nonché per quelli che abbiano già sostenuto l'esame di Tutela internazionale dei diritti umani nel corso di laurea triennale, i materiali bibliografici e documentali saranno indicati dalla docente.
Note ai testi di riferimento	*Ai fini dello svolgimento della didattica frontale, delle esercitazioni e dei seminari in cui si articolerà il corso, sarà fornito agli studenti materiale didattico aggiuntivo per specifici approfondimenti.*

Materiali didattici	*Il materiale didattico aggiuntivo sarà reso disponibile nella pagina della docente nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche. Nella stessa pagina saranno disponibili i testi di riferimento, ove sia così indicato alla voce "Testi di riferimento"*

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame di svolgerà in forma orale e mirerà a verificare la padronanza della materia, la capacità di collegamento tra le diverse tematiche, l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico. Si terrà, altresì, conto della capacità di analisi e valutazione critica delle fonti, della prassi e della giurisprudenza, del livello di approfondimento e dell'acquisizione degli strumenti di metodo; del rigore metodologico, della capacità argomentativa e della chiarezza espositiva.
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di comprensione dei campi oggetto di studio* ○ • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di applicare i principi studiati all'esame di casi concreti* ○ • *Autonomia di giudizio*: capacità di utilizzare principi e conoscenze acquisite per la formulazione di giudizi autonomi e critici ○ • Abilità comunicative: capacità argomentativa ed espositiva, padronanza di un adeguato linguaggio tecnico giuridico ○ ○ • Capacità di apprendere: acquisizione degli strumenti di metodo nello svolgimento delle attività di studio individuale. ○
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'àmbito dell'insegnamento, non si potrà procedere con successive domande. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono: Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati

	Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati
Altro	
	.